

IL PADIGLIONE DELL'EMODIALISI

Nel parco sul retro dell'antico Ospedale del Ceppo, di fronte alla chiesa del Carmine, si trova il *Padiglione dell'Emodialisi*, struttura all'avanguardia nella terapia di coloro che si sottopongono a trattamento dialitico. Sette artisti di fama internazionale: Daniel Buren, Dani Karavan, Sol LeWitt, Robert Morris, Hidetoshi Nagasawa, Claudio Parmiggiani e Gianni Ruffi, sono stati invitati a realizzare altrettante installazioni d'arte che dialogano con gli spazi utilizzati dai pazienti. Questi interventi esprimono contenuti di speranza e di apertura alla vita e si pongono in armonia con gli ambienti di degenza. La relazione fra opere d'arte e architettura, fra interno ed esterno è stata progettata per compenetrarsi, senza filtri o barriere. Secondo questa volontà di integrazione, all'interno della struttura si trova un giardino Zen, una pavimentazione a mosaico che rappresenta lo zodiaco ed altri lavori d'arte. Nel parco che circonda la struttura - al quale si accede passando sotto un arco di acciaio corten intorno al quale si arrampica un glicine - due mezzelune sovrapposte sono una panchina dove si può sostare all'ombra degli alberi, e un gazebo di marmo contiene un tavolo con scolpite le parole coniate per l'occasione dal premio Nobel Rita Levi Montalcini: *Speranza, Serenità, Coraggio: le doti vincenti*.



VAI AL SITO



INFO POINT
Abetone + 39 0573 60231
Cutigliano + 39 0573 68029
Pistoia + 39 0573 21622
info@pistoia.turismo.toscana.it

TESTI
Lorenzo Cipriani
FOTO
APT - Museo Marino
Marini - Katrin Fox -
Fondazione CARIPT
PROGETTO GRAFICO
Studio Phaedra

PERCORSI D'ARTE E STORIA

L'ARTE
CONTEMPORANEA,
LA "SCUOLA PISTOIESE"

www.pistoia.turismo.toscana.it



**AGENZIA
PER IL TURISMO**
ABETONE PISTOIA
MONTAGNA P.S.E



Intervento realizzato all'interno delle azioni previste dal progetto interregionale (L. 135/2001 art. 5) "Valorizzazione comprensorio sciistico toscano emiliano" cofinanziato da Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo - e dalla Regione Toscana

L'ARTE CONTEMPORANEA, LA "SCUOLA PISTOIESE"

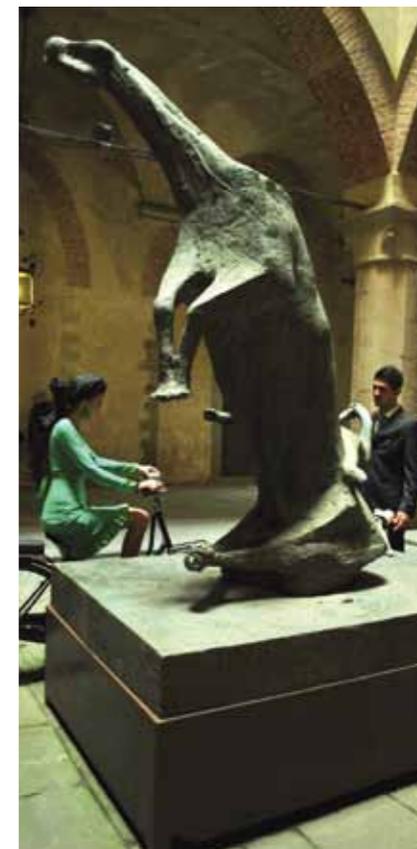
Le manifestazioni artistiche contemporanee di Pistoia hanno origine dal rapporto che la città ha intessuto con il suo passato. La straordinaria figura di Marino Marini, nato a Pistoia all'inizio del Novecento (la sua ricerca prende avvio dalle più antiche tradizioni figurative del territorio toscano), è un esempio emblematico: "Io sono mediterraneo! La luce, il mare rendono il colore più necessario per noi - diversamente che per i nordeuropei noi abbiamo il colore dentro, già quando si nasce, lo dobbiamo riconoscere". Il lavoro di Marino si svolge attraverso tre temi principali: le Pomone, i cavalli e cavalieri ed i ritratti. Il Centro e Fondazione Marini, all'interno del suggestivo medievale palazzo del Tau, espone sculture, disegni, acquerelli e l'intera opera gra-

fica dell'artista. Uno dei suoi famosi gruppi scultorei di cavallo e cavaliere, dal titolo "Miracolo", è visibile nel cortile interno del Palazzo Comunale. Il Museo Civico conserva diverse opere di artisti che negli anni Venti e Trenta del secolo scorso costituirono una vera e propria "scuola pistoiese": Alberto Caligiani, Francesco Chiappelli, Renzo Agostini, Pietro Bugiani, Umberto Mariotti, Alfiero Cappellini, Corrado Zanzotto. Sono pittori questi, insieme ai precursori Lippi e Nannini e ad altri, che si fanno portatori di un'arte intima e misurata, dove gli elementi della natura sono pervasi da una poetica malinconia. Della generazione successiva alla guerra sono quegli artisti, come Gualtiero Nativi e Mario Nigro, aderenti alla corrente dell'astrattismo

classico, che pur avendo svolto la maggior parte della loro vicenda artistica fuori dalla città, ad essa rimasero sempre legati. Alcune fra le loro opere migliori sono conservate nella collezione permanente del Centro di arti visive contemporanee di Palazzo Fabroni, che si pone come spazio espositivo e di ricerca per le nuove frontiere dell'arte. Sempre nella collezione permanente di Palazzo Fabroni, si trova una sezione dedicata agli artisti pistoiesi, riuniti sotto il nome di "Scuola di Pistoia", che a partire dagli anni '60 dettero vita ad una delle correnti più interessanti del secondo Novecento italiano: Roberto Barni, Umberto Buscioni, Gianni Ruffi e Adolfo Natalini, si



fecero promotori di una ricerca che guardava ad una cultura internazionale pur conservando "un'asciuttezza e una gentilezza tutte toscane". Installazioni di questi artisti si trovano oggi in alcune piazze pistoiesi: la *Luna nel pozzo* di Ruffi dialoga con le arcate dell'Ospedale del Ceppo, proprio là dove anticamente sorgeva un pozzo; mentre in piazza dell'Ortaggio, adiacente alla Sala, un gruppo bronzeo di Barni intitolato *Giro del sole*, rappresenta tre figure bendate che si incamminano in direzioni diverse ognuna delle quali portando una fonte di luce. Inoltre Umberto Buscioni, noto per la sua pittura luminosa ed eterea, ha esaltato l'arte contemporanea nelle vetrate dell'antica chiesa di San Paolo. Sigfrido Bartolini pochi anni fa realizzò quelle della chiesa dell'Immacolata. La Casa studio Fernando Melani, artista concettuale, sperimentatore dell'arte povera e della Minimal Art, è un'occasione unica per visitare una vera e propria casa d'artista che il Comune acquistò dopo la sua morte. Il percorso espositivo si configura come un'esperienza di visita origina-



le, dove le opere sono accumulate negli spazi abitati, nel modo in cui vennero lasciate dall'artista. Lungo la via Montalese, a pochi chilometri da Pistoia, esiste poi una collezione privata conosciuta in tutto il mondo come una delle maggiori raccolte di arte ambientale. La Fattoria di Celle, dagli anni settanta ad oggi, ha ospitato artisti di fama internazionale che, all'interno di un meraviglioso parco romantico, hanno realizzato installazioni artistiche inamovibili che dialogano con l'ambiente circostante. Ospiti del collezionista Giuliano Gori artisti del calibro di Alberto Burri, Robert Morris, Richard Serra, Magdalena Abakanowicz, Anselm Kiefer e molti altri.

